

cati 40 milia. A di 9 andò a basar la man al Signor; il cavallo tutto fornito di zoie. De qui tutte le zoie dil mondo ge capita. A questi zorni l'è venuto uno azimo con uno diamante di carati 144 netto e bello, l'ha venduto al Signor per ducati 100 milia, quale è tenuto per una bellissima cosa.

231') *Da Costantinopoli vene lettere di sier Piero Zen orator et vicebailo, di 11 Fevver, parte in zifra*, qual fu lecte. Il summario scriverò qui avanti.

Fu posto per li Savi una parte di far uno ponte di piera a Padoa, *videlicet*, atento fusse preso in questo Conseio del 1520 e poi del 1532 far uno ponte di legno a la strada dil Santo, et atento la spexa vi andarà, come scrive li rectori, è bon farlo di piera, pertanto sia scritto a ditti rectori, poi saranno redute le mura in forteza, lo fazino far di piera. 145, 9, 3.

A di 18. La matina, *fo lettere di Milan del Contarini et Baxadona oratori, di 14*. Del partir de li quel zorno di la Cesarea Maestà per Vigevene, et altre particolarità, come dirò più avanti.

Fo aldit li oratori di la comunità di Vicenza con quelli nontii del territorio zerea le contribution a la fabrica di la terra.

Fo aldit li oratori di Udene zerca far l'extimo, et volse una lettera che questo extimo fatto fusse *solum* per questa fiata.

Vene l'orator del duca di Urbin, dicendo come il suo signor duca

In Quarantia Criminal fu per sier Giacomo da Canal avogador di Comun introdotto il processo formato contra sier Francesco Zen qu. sier Piero, el qual ferite su la testa in doana sier Marco Antonio di Prioli qu. sier Andrea, patron di una galia di Baruto, et messe con li colega fusse retenuto, et fu preso. Ave 5 di no, 7 non sincere. El qual sier Francesco Zen si apresetò la matina, et fu posto

Noto. Fu tolto il costituito di sier Mafio Bernardo *dal Banco*, qual è di 20 carte el fo reletto et confermato, et terminato per li avogadori de

Di Asola, di sier Bernardin Justinian proveditor, fo lettere di certo caso seguito de li, ferito il podestà del loco, e lui poco mancò non fusse morto.

Da poi disnar fo Collegio di le acque, nel qual intravien tutti li sottoscritti, posti qui per memoria

El Serenissimo Principe,

I Consieri,

Li Capi di X.

I Savi del Conseio,

I Savi di Terraferma,

questi non balotano.

Sier Lorenzo Justinian, procurator,

Sier Carlo Morexini, procurator,

Sier Antonio Capello, procurator,

Savi sopra le acque.

Sier Zuan Donado,

Sier Hironimo di Prioli,

Sier Zaccaria Barbaro,

Executori, ma non balotano.

Collegio.

Sier Piero Badoer,

Sier Valerio Valier,

Sier Lorenzo Loredan, procurator,

Sier Piero Trun,

Sier Hironimo Grimant,

Sier Lorenzo Pasqualigo, procurator,

Sier Bernardo Marzello,

Sier Piero Lando,

non Sier Michiel da Leze, è orbo,

Sier Polo Valaresso, qu. sier Ferigo,

Sier Gasparo Contarini,

Sier Antonio di Prioli, procurator,

Sier Marin Corner,

Sier Marin da Molin,

Sier Marco Minio,

Sier Andrea Vendramin,

Sier Antonio da Mula,

Sier Lunardo Emo,

Sier Thomà Mocenigo,

Sier Hironimo Querini, qu. sier Piero,

Sier Zuan Moro, qu. sier Damian,

Sier Gasparo Malipiero,

Sier Polo Donado,

Sier Giacomo Soranzo, procurator,

Sier Hironimo da chà Pexaro, qu. sier Beneto, procurator,

Et manca uno,

(1) La carta 230* è bianca.